

PROGETTAZIONE PER COMPETENZE DI CITTADINANZA

Docente: **ERBETTA MARIA TERESA**

Scuola: **PRIMARIA “ VITTORIO ALFIERI” - BORGOMANERO**

Classe/i interessate (specificare ordine di scuola e indirizzo se nell'Istituto ce ne sono diversi): quarte e quinte della Direzione

Area del PTOF in cui si colloca: CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il progetto prevede l'utilizzo di TIC/Web? Sì no

Se sì, in quale forma? Ambiente di lavoro e apprendimento Risorsa per la ricerca
 Strumento di documentazione Altro

(per le competenze digitali sviluppate dal progetto si rimanda alla compilazione dell'apposita scheda)

<p>Competenze chiave di cittadinanza indicate nell'All.2 al D.M.139/2007 (Regolamento in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione)</p> <p>Compilare solo le righe relative alle competenze sviluppate maggiormente dal progetto</p>	<p>Sottocompetenze di cittadinanza specifiche da sviluppare/osservare attraverso il progetto</p>	<p>Relativi Indicatori</p> <p>Comportamenti osservabili che segnalano lo sviluppo da parte dell'allievo delle competenze previste dal progetto.</p> <p>Tra gli esempi inseriti, selezionare gli indicatori, compatibili con il progetto, che saranno utilizzati per osservazione, verifica, valutazione e autovalutazione, cancellare quelli non utilizzati ed eventualmente aggiungerne altri più rispondenti al progetto</p>	<p>Metodologie e strumenti previsti</p> <p>Gli elementi inseriti in questa colonna, coerenti con le competenze da sviluppare, connotano l'ambiente di apprendimento nel quale verrà realizzato il progetto</p>	<p>Attività collegate</p> <p>interne alla scuola (docenti e/o discipline coinvolte)</p> <p>o esterne (soggetti, enti, istituzioni del territorio)</p>
<p>Comunicare</p>	<p>Fruire della comunicazione</p>	<p>Si pone in modo attivo nell' ascolto</p> <p>Pone domande per approfondire</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, spiegazioni, istruzioni di lavoro</p> <p>Riconosce ed accoglie argomentazioni valide</p> <p>.....</p>	<p>L'intervento didattico prevede l'adozione di strategie organizzative flessibili e adeguate alle varie metodologie che di volta in volta verranno utilizzate. L'impianto metodologico del percorso formativo ha una struttura tale da consentirne la realizzazione in modalità</p>	<p>1) Visione del filmato del formicaio senza regole</p> <p>2) Si raccolgono le riflessioni sull'importanza di definire delle regole</p> <p>3) I ragazzi incontrano lo specialista(un avvocato) che illustrerà il significato della</p>
<p>Produrre comunicazione</p>	<p>Comunica il vissuto anche attraverso linguaggi non verbali</p> <p>Utilizza la rappresentazione iconica in modo significativo rispetto alla richiesta</p>			

	<p>Comunicare nel piccolo e grande gruppo</p> <p>Utilizzare una pluralità di linguaggi</p>	<p>Propone immagini chiare per la rappresentatività di un concetto</p> <p>Utilizza il linguaggio per raccontare esperienze, interagire con gli altri, esprimere emozioni, bisogni, idee</p> <p>Espone le proprie conoscenze e i risultati del proprio lavoro e sa discutere su di esso</p> <p>Rispetta le regole della comunicazione fra pari e con adulti</p> <p>interviene nelle discussioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispettando il proprio turno - tenendo conto di quanto già detto da altri - apportando contributi significativi - argomentando i propri interventi <p>.....</p> <p>Adotta un registro linguistico appropriato a situazioni, interlocutori, ambiti disciplinari</p> <p>Utilizza supporti cartacei, informatici, multimediali per illustrare il proprio lavoro o la propria ricerca</p> <p>.....</p>	<p>trasversale, cioè in altri contesti disciplinari e con diverse fasce di età.</p> <p>Le scelte metodologiche, pertanto, si orientano sulle seguenti strategie: •lezione euristica •discussione •peer tutoring e apprendimento cooperativo •problemsolving e scoperta guidata •simulazione e roleplaying •metodologia della ricerca •brainstorming.</p> <p>A prescindere dalle varie possibilità operative che il modello d'istruzione elaborato offre, si ritiene indispensabile orientare l'approccio formativo a partire dalle preconoscenze degli alunni e dal contesto sociale e culturale da cui gli stessi provengono.</p>	<p>Costituzione e dei principi fondamentali.</p> <p>4) I principi sono calati nell' esperienza quotidiana, per cui i ragazzi, in un lavoro di gruppo, troveranno esempi di concretizzazione</p> <p>5) Costruzione di un cartellone con i pensieri, che resterà in esposizione per una settimana, per eventuali integrazioni</p> <p>6) Sintesi delle riflessioni</p> <p>7) Il gruppo sceglie i principi da rappresentare</p> <p>8) Il gruppo si organizza per scegliere immagini significative atte a rappresentare il principio</p> <p>9) Si procede con lo scatto di fotografie e lo sviluppo di brevi filmati adatti allo scopo</p> <p>10) Realizzazione di presentazioni in Power Point per esplicitare le fasi del lavoro, con l'</p>
<p>Collaborare e partecipare</p>	<p>Costruire relazioni positive fra pari e con gli adulti, interagendo nel rispetto delle regole</p>	<p>Conosce le regole dell'attività individuale e di gruppo</p> <p>Non prevarica i compagni</p> <p>Non si appropria di giochi/materiali utilizzati da altri</p> <p>È capace di collaborare in un progetto comune</p> <p>Nelle attività collettive lascia che gli altri diano il loro contributo senza prevaricazioni</p> <p>Coglie degli elementi d'interesse nelle idee espresse dai compagni o dall'insegnante e le valorizza</p> <p>Aiuta attivamente gli altri a raggiungere una maggiore</p>	<p>Saranno utilizzati filmati, libri, Lim, fotocamere.</p>	

		consapevolezza e comprensione dei problemi incontrati nell'esperienza		
	Partecipare proficuamente al lavoro di gruppo	<p>Accetta il ruolo assegnato</p> <p>Si confronta con gli altri</p> <p>Rispetta i diversi punti di vista</p> <p>Si adopera per mantenere un clima positivo</p> <p>Contribuisce a far raggiungere al gruppo una soluzione/scelta condivisa</p> <p>Si applica per realizzare il compito</p> <p>Si mette in gioco esprimendo la propria creatività</p> <p>.....</p>		<p>obiettivo di trasmettere ad un pubblico il prodotto.</p> <p>11) Predisposizione di una mostra con gli elaborati degli alunni, in cui gli stessi rivestiranno il ruolo di accompagnatori</p> <p>12) Consegna degli attestati</p> <p>13) Si prevede l'intervento di uno scrittore o di un senatore o deputato della zona come momento conclusivo.</p>
	Sviluppare atteggiamenti positivi per prevenire e/o gestire i conflitti	<p>Comprende le posizioni e le idee dei suoi interlocutori</p> <p>Nelle discussioni affronta e risolve pacificamente le situazioni di conflitto</p> <p>Sa accettare le osservazioni dell'insegnante e dei compagni senza mostrarsi oppositivo</p> <p>È disposto a cambiare la propria opinione in seguito a una discussione</p> <p>Aiuta chi è in difficoltà</p> <p>Collabora con gli altri per uno scopo comune</p> <p>.....</p>		
Agire in modo autonomo e responsabile				
	Conoscere il funzionamento del	Riconosce la necessità di regole in un contesto di vita comune		

	sistema democratico	<p>Conosce il significato di diritto – dovere e li associa in situazioni pratiche</p> <p>Riconosce il valore della legge</p> <p>Conosce il sistema di principi e valori tipico di una società democratica con i suoi diritti e i suoi doveri</p> <p>Contestualizza nell’ esperienza pratica principi della Costituzione</p>		
--	---------------------	---	--	--

Osservazioni

.....

.....

Data di compilazione: 3 novembre 2017

NOTA

La scheda di progettazione che proponiamo quest’anno ha una nuova formulazione: le due colonne “Sottocompetenze di cittadinanza” e “Relativi indicatori” contengono già al loro interno una serie di esempi da utilizzare/adattare agli specifici progetti che si intende realizzare.

Più motivazioni ci hanno portato a modificare in tal modo la scheda:

- l’importanza di individuare, già nella fase di progettazione iniziale, quali sono le competenze di cittadinanza o gli specifici aspetti di tali competenze che il progetto svilupperà;
- la complessità nel definire per ogni sottocompetenza i precisi indicatori a cui poter poi fare riferimento sia nella scelta di metodi e attività da proporre ai ragazzi, sia nella fase di valutazione degli apprendimenti;
- la necessità di una compilazione della scheda che colleghi coerentemente competenze e metodologie utilizzate;
- l’intento di raccordare in modo più organico le due schede di progettazione messe a punto sulla base dell’esperienza dello scorso anno in cui, per alcuni docenti, è stata di più facile compilazione la scheda sulle competenze digitali (che riportava esempi di indicatori) rispetto a quella sulle competenze di cittadinanza (che non li aveva).

La lunghezza della scheda di progettazione nella versione attuale non deve spaventare: il modello base, comprendente tutte le otto competenze di cittadinanza previste dal Regolamento sull’adempimento dell’obbligo, andrà adattato agli obiettivi di ogni progetto e quindi si tratterà di **selezionare soltanto competenze e sottocompetenze che il progetto sviluppa in modo particolare**. Le altre andranno eliminate dalla propria scheda progetto.

Tranne poche eccezioni, **gli indicatori sono applicabili a tutti i gradi e ordini di scuola**; saranno i contenuti, le attività e le metodologie a differenziarsi a seconda dell’età e delle caratteristiche degli allievi